

Lugano, 14 marzo 2007

Al Municipio  
di Lugano

## INTERPELLANZA

Nella posta inviata dalla Cancelleria ai consiglieri comunali e pervenuta stamane, si trova anche una lettera indirizzata a noi tutti relativa ai “rapporti delle commissioni e dei suoi membri con i funzionari dell’amministrazione e con terzi”.

Essa richiama giustamente l’esistenza di un articolo 60 bis cpv. 2 del Regolamento comunale che regola i contatti fra i membri delle Commissioni del CC e i funzionari del comune.

La seconda parte della lettera tuttavia suscita perplessità quando pretende di applicare “per analogia” tale articolo a contatti che il consigliere comunale commissario può avere con persone e autorità estranee all’amministrazione comunale.

In particolare poi l’ultima frase della lettera sembra voler imbavagliare o comunque controllare, o tampinare, i membri delle Commissioni e per estensione i Consiglieri comunali in genere.

Chiedo al Municipio

- a) se in materia è stata richiesta una perizia giuridica
- b) se non ritiene che la sua lettera limita la libertà del rappresentante eletto di informarsi come meglio crede su questioni concernenti la città.

Con distinti saluti

Silvano Gilardoni  
consigliere comunale